

FESTIVAL TICINO DOC

dal 19 al 26 settembre 2010



**CITTÀ DI
MENDRISIO**

Repubblica e Cantone Ticino
DECS

.....
SWISSLOS



MUSICA NEL
MENDRISIOTTO

**RSI RETE
DUE**
Radiotelevisione
svizzera

OSI
Orchestra
della Svizzera
italiana

DOC è l'acronimo che sottintende la “denominazione di origine controllata” di un prodotto e che ne certifica la zona di origine, il rispetto della tradizione realizzativa e – in buona sostanza – l’oggettiva qualità. Ma un simile marchio di valore è da concedersi soltanto a vini, formaggi e salamelle?

Questa è la domanda che si sono posti Musica nel Mendrisiotto, la RSI Rete Due e l’Orchestra della Svizzera italiana. La risposta, manco a dirlo, è stata negativa. E a testimoniarlo saranno **sette giorni di musica**, dal 19 al 26 settembre prossimi, che porteranno nei vari quartieri della nuova Mendrisio il meglio dei giovani interpreti cantonali dell’ambito classico.

Concerti cameristici, sinfonici e di musica barocca che dimostreranno l’intrinseca (e spesso conclamata) qualità di interpreti che in gran parte si sono trasferiti oltre Gottardo o all’estero durante e dopo gli studi.

Lo scopo dei promotori è quello di creare uno scambio di esperienze tra gli artisti formando formazioni da camera inedite e dando ampio spazio alle doti solistiche dei singoli musicisti.

Il pubblico avrà l’occasione unica di (ri)scoprire quanto il Ticino ha saputo formare ed esportare in campo musicale negli ultimi quarant’anni.

La RSI Rete due trasmetterà quotidianamente approfondimenti, interviste, concerti ed incisioni riguardanti il festival.

Un caloroso ringraziamento va al Dipartimento istruzione e cultura del Cantone Ticino, al Comune di Mendrisio, alla Fondazione Prioria alla Torre, alle parrocchie di Mendrisio, Capolago, Arzo, Genestrerio e Rancate e alle Cantine Latini.

Associazione Musica nel Mendrisiotto

Via Vecchio Ginnasio

CP 1049

6850 Mendrisio

tel e fax 091 646 66 50

www.musicanelmendrisiotto.ch

musicamendrisiotto@ticino.com

CCP 69-9569-2



DOMENICA 19 SETTEMBRE ore 17.00
GENESTRERIO Chiesa Sant'Antonio Abate



Bruno Grossi flauto
Curzio Petraglio clarinetto
Melina Mandozzi violino
Fabio Arnaboldi violino
Lia Previtali viola
Cristoforo Pestalozzi violoncello

Wolfgang Amadeus Mozart
1756-1791

Quartetto in re maggiore K 285 per flauto e archi
Allegro – Adagio – Rondò

Bruno Grossi, Melina Mandozzi, Lia Previtali, Cristoforo Pestalozzi

Ludwig van Beethoven
1770-1827

Serenata in re maggiore op. 25 per flauto, violino e viola
Entrata, Allegro – Minuetto – Allegro molto – Andante
con variazioni – Allegro scherzando e vivace – Adagio –
Allegro vivace e disinvolto

Bruno Grossi, Melina Mandozzi, Lia Previtali

Wolfgang Amadeus Mozart
1756-1791

Quintetto in la maggiore K 581 per clarinetto e archi
Allegro – Laghetto – Minuetto – Allegretto con variazioni

Curzio Petraglio, Melina Mandozzi, Fabio Arnaboldi, Lia Previtali,
Cristoforo Pestalozzi

MARTEDÌ 21 SETTEMBRE ore 20.45

ARZO Chiesa Santi Nazario e Celso

Marina Poma flauto

Fiorenza De Donatis violino

Marco Testori violoncello

Duilio Galfetti mandolino

Luca Pianca liuto

Luigi Corti tastiere



Johann Sebastian Bach

1685-1750

Da invenzioni a due voci

N. 1 in do maggiore BWV 772

N. 8 in fa maggiore BWV 779

Luigi Corti

Domenico Scarlatti

1685-1757

Sonata in sol minore n. LIII per mandolino e basso continuo

Grave – Andante moderato – Allegro – Minuetto

Duilio Galfetti, Luca Pianca

Georg Friedrich Händel

1685-1759

Sonata in si minore op. 2/1 per flauto, violino e basso continuo

Andante – Allegro – Largo – Allegro

Marina Poma, Fiorenza De Donatis, Marco Testori, Luigi Corti

Francesco Piccone

ca. 1735-?

Sinfonia in re minore per la mandola

Allegro – Largo – Giga – Minuetto – Giga

Duilio Galfetti, Luca Pianca

Giovanni Piatti

1678-1741

Sonata in sol maggiore op. 3/6 per flauto e basso continuo

Adagio – Allegro – Non tanto adagio ma cantabile – Arietta con variazioni, non tanto allegro

Marina Poma, Marco Testori, Luigi Corti

Arcangelo Corelli

1653-1713

Sonata in re minore op. 5 n. 12 “La Follia”

Fiorenza De Donatis, Marco Testori, Luca Pianca, Luigi Corti

Georg Friedrich Händel

1685-1759

Dall'opera Rinaldo, “Lascia ch'io pianga”

Arrangiamento per flauto, violini e basso continuo

Marina Poma, Fiorenza De Donatis, Duilio Galfetti, Luca Pianca, Marco Testori, Luigi Corti

MERCOLEDÌ 22 SETTEMBRE ore 20.45
MENDRISIO Chiesa San Sisinio alla Torre

Francesca Dellea flauto
Ambra Albek violino
Cristoforo Pestalozzi violoncello

Franz Joseph Haydn
1732-1809

Trio in sol maggiore n. II
Allegro – Adagio – Allegro
Francesca Dellea, Ambra Albek, Cristoforo Pestalozzi

Gaspar Cassadó
1897-1966

Suite per violoncello solo
Preludio, fantasia – Sardana, danza – Intermezzo e danza finale
Cristoforo Pestalozzi

Heitor Villa-Lobos
1887-1959

Assobio a Játo per flauto e violoncello
Allegro non troppo – Adagio – Vivo
Francesca Dellea, Cristoforo Pestalozzi

Franz Ignaz Danzi
1763-1826

Trio in mi minore op. 71/2
Allegro vivo – Minuetto – Allegro moderato “All’Ungherese”
Francesca Dellea, Ambra Albek, Cristoforo Pestalozzi



GIOVEDÌ 23 SETTEMBRE ore 20.45

MENDRISIO Museo d'Arte Chiostro dei Serviti

in caso di cattivo tempo, Centro Manifestazioni Mercato Coperto

Il concerto è trasmesso in diretta sulle frequenze di RSI Rete due

Orchestra della Svizzera italiana

Direttore Anna Jelmorini

solisti

Simone Sommerhalder oboe

Fabio Di Casola clarinetto

Giuliano Sommerhalder tromba

Fiorenza De Donatis,

Manrico Padovani, Melina Mandozzi,

Daria Zappa violini

Orfeo Mandozzi, Mattia Zappa violoncelli



Johann Nepomuk Hummel

1778-1837

Concerto in mi maggiore per tromba e orchestra

Allegro con spirito – Andante – Rondò

Giuliano Sommerhalder, tromba

Amilcare Ponchielli

1834-1886

Capriccio, op. 80 per oboe e orchestra

Allegro non tanto – Andante – Allegro – Variazione lo stesso tempo – Finale

Simone Sommerhalder, oboe

Piotr Ilič Čaikovskij

1840-1893

Variazioni Rococò in la maggiore op. 33 per violoncello e orchestra

Moderato assai quasi andante – Thema (Moderato semplice) – Var I e II (tempo del tema) – Var III (Andante sostenuto) – Var IV (Andante grazioso) – Var V (Allegro moderato) – Var VI (Andante) – Var VII e coda (Allegro vivo)

Mattia Zappa, violoncello

Carl Maria von Weber

1786-1826

Concertino in mi bemolle maggiore op. 26 per clarinetto e orchestra

Adagio ma non troppo – Tema con variazioni – Allegro

Fabio Di Casola, clarinetto

Camille Saint-Saëns

1835-1921

Concerto in la minore n. 1, op. 33 per violoncello e orchestra

Allegro non troppo, Allegro molto, I tempo – Allegretto con moto – tempo I – Più allegro comme le 1er mouv. – Molto allegro

Orfeo Mandozzi, violoncello

Antonio Vivaldi

1678-1741

Concerto in si minore RV 580 per 4 violini e orchestra

Allegro – Largo, Larghetto, Adagio, Largo – Allegro

Manrico Padovani, Fiorenza De Donatis, Melina Mandozzi, Daria Zappa, violini

VENERDÌ 24 SETTEMBRE ore 20.45
RANCATE Oratorio

Barbara Ciannamea violino
Daria Zappa violino
Manrico Padovani violino
Ambra Albek viola
Claude Hauri violoncello
Mattia Zappa violoncello
Fiona Albek pianoforte
Igor Longato pianoforte

Ludwig van Beethoven
1770-1827

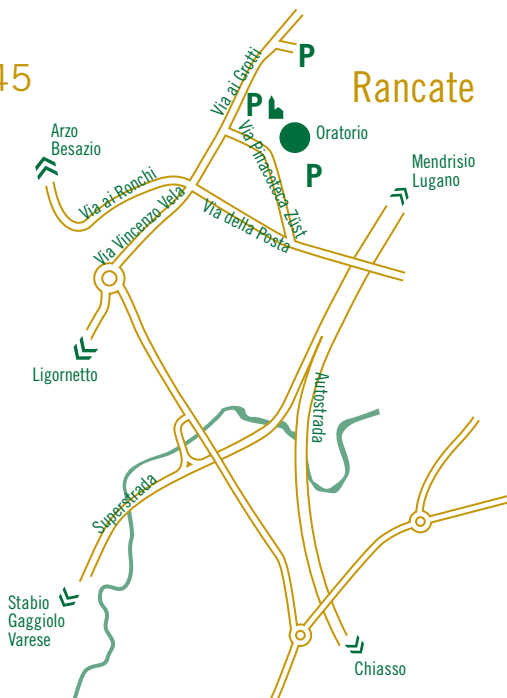
Sonata in sol maggiore op. 5 n. 2 per violoncello e pianoforte
Adagio sostenuto – Allegro, molto piuttosto presto – Rondò, allegro
Mattia Zappa, Igor Longato

Francis Poulenc
1899-1963

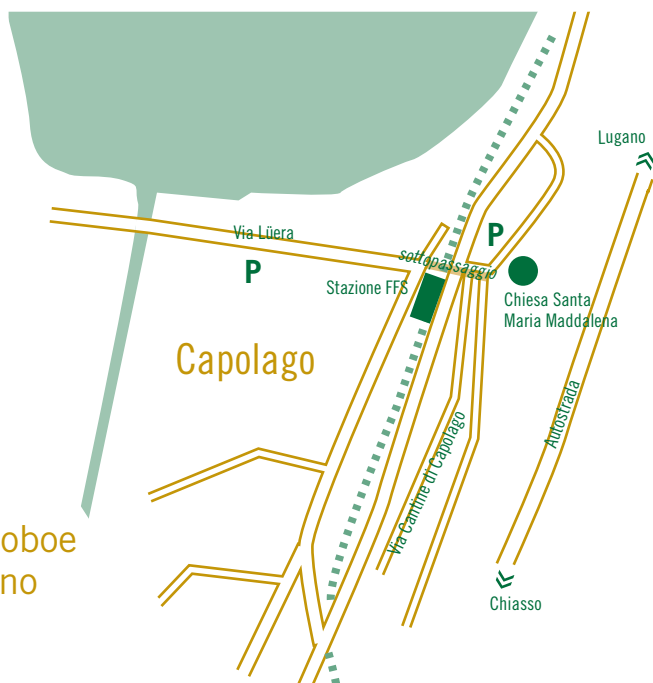
Sonata FP 119 per violino e pianoforte
Allegro con fuoco – Intermezzo – Presto tragico
Manrico Padovani, Igor Longato

Robert Schumann
1810-1856

Quintetto in mi bemolle op. 44 maggiore per pianoforte e archi
Allegro brillante – In modo d'una marcia – Scherzo, Trio I e II –
Allegro ma non troppo
**Barbara Ciannamea, Daria Zappa, Ambra Albek,
Claude Hauri, Fiona Albek**



SABATO 25 SETTEMBRE ore 20.45
CAPOLAGO Chiesa Santa Maria Maddalena



Bruno Grossi flauto
Simone Sommerhalder oboe
Manrico Padovani violino
Fabio Arnaboldi violino
Ambra Albek viola
Orfeo Mandozzi violoncello
Mattia Zappa violoncello

Johann Sebastian Bach
1685-1750

Ciaccona da partita n. 2 in re minore, BWV 1004
Manrico Padovani

Johan Halvorsen
1864-1935

Passacaglia su tema di Händel in sol minore per violino e violoncello
Manrico Padovani, Orfeo Mandozzi

Gioacchino Rossini
1792-1868

Quartetto in sol maggiore n. 1 per flauto, violino, viola e violoncello
Moderato – Andante – Rondò allegro
Bruno Grossi, Fabio Arnaboldi, Ambra Albek, Orfeo Mandozzi

Wolfgang Amadeus Mozart
1756-1791

Quartetto in fa maggiore K 370 per oboe, violino, viola e violoncello
Allegro – Adagio – Rondò
Simone Sommerhalder, Manrico Padovani, Ambra Albek, Mattia Zappa

Giovanni Giuseppe Cambini
1746-1825

Quintetto in do maggiore op. 8 n. 2 per flauto, oboe, violino, viola e violoncello
Allegro – Minuetto
Bruno Grossi, Simone Sommerhalder, Fabio Arnaboldi, Ambra Albek, Mattia Zappa

DOMENICA 26 SETTEMBRE ore 17.00

MENDRISIO Chiesa Cappuccini



Marina Poma flauto
Bruno Grossi flauto
Simone Sommerhalder oboe
Fabio Di Casola clarinetto
Manrico Padovani violino
Fabio Arnaboldi violino
Duilio Galfetti violino
Ambra Albek viola
Lia Previtali viola
Orfeo Mandozzi violoncello
Mattia Zappa violoncello
Claude Hauri violoncello
Igor Longato pianoforte
Luigi Corti clavicembalo

David Popper
1843-1913

Requiem op. 66 per tre violoncelli e pianoforte
Orfeo Mandozzi, Mattia Zappa, Claude Hauri, Igor Longato

Carl Maria Von Weber
1786-1826

Quintetto in si bemolle maggiore op. 34 per clarinetto e archi
Allegro – Fantasia, adagio – Menuetto capriccio, presto – Rondò –
Allegro gioioso
Fabio Di Casola, Manrico Padovani, Fabio Arnaboldi, Ambra Albek,
Orfeo Mandozzi

Fabio Arnaboldi
1977

Prima esecuzione assoluta
Bruno Grossi, Fabio Di Casola, Manrico Padovani, Fabio Arnaboldi,
Lia Previtali, Mattia Zappa

Johann Sebastian Bach
1685-1750

L'arte della fuga, estratti strumentati ed elaborati da Pietro Viviani
Marina Poma, Bruno Grossi, Simone Sommerhalder, Fabio Di
Casola, Manrico Padovani, Fabio Arnaboldi, Duilio Galfetti,
Ambra Albek, Lia Previtali, Orfeo Mandozzi, Mattia Zappa,
Claude Hauri, Igor Longato, Luigi Corti

Ambra Albek è stata allieva di Alberto Lysy, di Peter Rybar e si è diplomata sotto la guida di Igor Karsko a Lugano. Ha proseguito gli studi nella classe di perfezionamento per violino di Rudolf Koelman e in quella di viola con Wendy Champney a Zurigo/Winterthur. Si è quindi laureata conseguendo il diploma da concertista di violino con il massimo dei voti e la lode, frequentando poi ulteriori corsi di perfezionamento per musica da camera con il quartetto Carmina, Nora Chastain, Friedemann Rieger a Zurigo e nella classe di Pier Narciso Masi all'Accademia pianistica internazionale di Imola. Svolge un'intensa attività concertistica e in particolare assieme alla sorella Fiona, con cui si è esibita in duo solistico con orchestra sotto la direzione di Paul Phillips (a Greenfield, Massachusetts) interpretando il concerto Gemini appositamente scritto per loro da William Perry. Opera in seguito registrata con la RTE National Symphony di Dublino per l'etichetta Naxos.

Fiona Albek ha studiato pianoforte con Nora Doallo a Lugano ottenendo il diploma presso il Conservatorio della Svizzera italiana. In seguito è stata ammessa nella classe di musica da camera con pianoforte di Friedemann Rieger e nella classe per l'accompagnamento di cantanti lirici della Musikhochschule di Zurigo/Winterthur. Si è laureata in qualità di camerista e accompagnatrice liederistica ottenendo il massimo dei voti e la lode. Ha poi frequentato corsi di perfezionamento con Pier Narciso Masi all'Accademia pianistica internazionale di Imola/Italia. In particolare con la sorella Ambra svolge un'intensa attività concertistica su scala internazionale.

Fabio Arnaboldi intrapreso lo studio del violino all'età di otto anni, è stato ammesso al Conservatorio di Como dove ha studiato violino, pianoforte e composizione. Proseguiti gli studi di composizione, organo e direzione d'orchestra presso il Conservatorio di Milano ha inoltre seguito corsi di perfezionamento in violino con Dora Schwarzberg e Massimo Quarta e in composizione con Ivan Fedele. Nel 1990 è stato premiato al concorso svizzero di musica per la gioventù, nel 1995 al concorso nazionale di violino della Scuola musicale di Milano e nel 1998 ha ottenuto la borsa di studio della Kiefer Hablitzel Stiftung di Berna. Dal 1998 al 2006 ha collaborato con l'Orchestra della Svizzera italiana come violinista aggiunto e nel novembre 2006 ha vinto il concorso per primi violini, divenendo membro stabile dell'orchestra.

Barbara Ciannamea originaria di Tenero Contra ha studiato con Tamàs Major diplomandosi nel 1995 presso il Conservatorio di Milano. Si è poi perfezionata con Salvatore Accardo presso l'Accademia Stauffer di Cremona e con i maestri Pavel Vernikov, Zinaida Gilels ed Ilya Grubert presso la Scuola di musica di Fiesole e a Portogruaro. Ha conseguito il diploma di concertista presso il Conservatoire national supérieur de musique di Lione e ha frequentato ulteriori masterclass con i maestri Ruggiero Ricci e Franco Gulli. Diversi i riconoscimenti ricevuti (borsa di studio consegnata da Uto Ughi, premio culturale Migros, Premio Fondazione Habisreutinger, assegnazione del violino Antonio Stradivari "Aurea" per un anno) e i concorsi in cui è stata premiata. Grazie ai meriti artistici ha ricevuto in uso dalla Fondazione Pro Canale di Milano il violino Testore del 1710. Dal 2001 è sostituto prima parte dell'orchestra della Svizzera italiana.

Luigi Corti, pianista e clavicembalista è professore di pianoforte presso la scuola di musica del Conservatorio della Svizzera italiana e nei licei del Cantone Ticino. Ha compiuto gli studi di pianoforte con Nora Doallo e conseguendo il diploma nel 1993 presso il Conservatorio della Svizzera italiana a Lugano. Nel contempo si è perfezionato con Janina Butor a Wroclaw (Polonia) per poi avvicinarsi alla musica antica grazie al lavoro con Ottavio Dantone e Fabio Bonizzoni, sempre a Lugano, e con Jesper Christensen a Basilea. Svolge attività concertistica sia in formazioni da camera sia come solista. Nel 2007 ha inciso per l'etichetta Altrisuoni un doppio cd con le Suites francesi di Johann Sebastian Bach, eseguite sul suo clavicembalo Mietke costruito da Urbano Petroselli. A breve uscirà il suo secondo cd con le Invenzioni a 2 e a 3 voci di Johann Sebastian Bach.

Fiorenza De Donatis ha iniziato lo studio del violino all'età di sei anni prima con Suor Clara Lainati e poi con Tamàs Major. Nel 1997 si è diplomata con il massimo dei voti presso il Conservatorio

della Svizzera italiana di Lugano sotto la guida di Carlo Chiarappa, proseguendo gli studi presso lo Sweelinck Conservatorium di Amsterdam nella classe di Lucy van Dael. Nel giugno 2001 ha concluso gli studi conseguendo il diploma di solista cum laude. Si è perfezionata anche con Tibor Varga, Shmuel Ashkenasi e Micaela Comberti. Insieme ad Andrea Rognoni, Stefano Marcocchi e Marco Frezzato ha fondato AleaEnsemble, gruppo che affronta il repertorio sette-ottocentesco con strumenti originali. È spalla dell'ensemble I Barocchisti e prima parte di Accademia Bizantina, gruppi con cui ha effettuato tournées in tutto il mondo e registrato per le case discografiche Arts, Astrée, Chandos, Virgin, Decca, Stadivarius e Harmonia Mundi. Nel 2002 ha ottenuto il primo premio assoluto al concorso internazionale di musica antica di Bruges e dall'ottobre 2006 detiene la cattedra di violino barocco allo Sweelinck Conservatorium di Amsterdam. Suona un violino Carlo Antonio Testore del 1739.

Fabio Di Casola Nel settembre del 1990, primo clarinetista dopo 16 anni, si è aggiudicato il concorso internazionale di esecuzione musicale di Ginevra. In seguito a questa importante affermazione è stato invitato a partecipare a festival musicali di rilievo internazionale: Festival di Berlino sotto la direzione di Claudio Abbado, Festival d'Evian di Mstislav Rostropovich e il Festival di Lockenhaus con Gidon Kremer. Altri premi attribuiti a Fabio Di Casola sono il Grand Prix Patek Philippe, il premio svizzero della musica contemporanea e il concorso internazionale di musica contemporanea di Stresa. Nel 1998, a Ginevra, viene eletto dalla giuria e dal pubblico "musicista svizzero dell'anno". Fabio Di Casola ha suonato come primo clarinetto nella Orchestra della Tonhalle di Zurigo, nell'Orchestra Sinfonica di Basilea, nell'Orchestra della Svizzera italiana, nell'Orchestra da camera di Losanna, nel Musikkollegium di Winterthur e si esibisce regolarmente in seno alle formazioni di musica da camera più diverse. È professore di clarinetto e di musica da camera presso la Musikhochschule di Zurigo e direttore artistico del festival di musica da camera "Klang".

Francesca Dellea nata a Locarno ha iniziato lo studio del flauto traverso con il maestro Franco Cesarini. Conseguita la maturità scientifica, ha proseguito gli studi presso il Conservatorio di Zurigo nella classe del Günter Rumpel, ottenendo il Lehrdiplom e il Konzertdiplom-Orchester con lode. Si è perfezionata con il Dieter Flury (primo flauto solista dei Wiener Philharmoniker) a Graz, ottenendo il diploma di concertista con lode nel marzo 2003. Ha seguito masterclasses con Aurèle Nicolet, Conrad Klemm, Robert Aitken, Michele Marasco e Dejan Gavric. È risultata vincitrice del premio Berti Alter-Stiftung e della prestigiosa borsa di studio Yvonne Lang-Chardonens. Ha collaborato con compositori quali Sofia Gubaidulina, Jacques Wildberger, Siegfried Matthus, Rolf Urs Rinnger e Robert Aitken. Ha fatto parte dell'Orchestra giovanile svizzera ed ha effettuato incisioni radiofoniche come solista con l'Orchestra della Svizzera italiana e in formazioni di musica da camera. Collabora con l'Orchestra dell'opera di Zurigo, l'Orchestra Filarmonica di Torino e svolge un'intensa attività concertistica come solista e in formazioni cameristiche. È membro della Società svizzera di pedagogia musicale.

Duilio Galfetti si è dedicato alla musica dall'età di sette anni suonando il mandolino e poi anche il violino. Dopo il conseguimento del diploma di violino al Conservatorio di Lucerna nella classe di Gunars Larsens ha iniziato una lunga collaborazione con l'ensemble barocco Il Giardino Armonico, formazione con la quale oltre ad approfondire lo studio della musica eseguita su strumenti antichi e con prassi esecutiva dell'epoca, ha avuto occasione di esibirsi al mandolino, al violino e alla viola nei più importanti festival internazionali: van Vlaanderen Bruges, Internationales Musikfestwochen Lucerna, Bach Tage Berlino, Styriarte Graz, Musica e Poesia a San Maurizio Milano e Schleswig Holstein Musik Festival. È stato fondatore e primo violino dell'Ensemble Vanitas e de I Barocchisti, orchestra barocca che opera in stretta collaborazione con il Coro della Radio Svizzera e con cui ha partecipato a numerose produzioni discografiche e concertistiche in importanti stagioni musicali europee. Duilio Galfetti ha inciso inoltre per Naxos, Chandos, BBC music, Aavidis, Ex Libris, Arts e per le maggiori emittenti europee. Suona nell'Orchestra della Svizzera italiana.

Bruno Grossi nato a Bellinzona si è formato musicalmente in Svizzera con i più celebri didatti e

concertisti di flauto: André Jaunet, Maxence Larrieu, Peter-Lukas Graf e Aurèle Nicolet. Nel 1986 si è aggiudicato il Premier Prix de virtuosité al Conservatorio di Ginevra e nel 1989 ha conseguito il Lehrdiplom e Konzertreifeiplom all'Accademia di musica di Basilea. Ha iniziato l'attività internazionale dopo aver vinto all'unanimità il Grand Prix de la ville de Paris, concorso flautistico internazionale dedicato a Jean-Pierre Rampal. Ha ricevuto riconoscimenti in importanti concorsi europei (Budapest, Martigny, Bratislava, Berna, Basilea, Riddes e Stresa) e in qualità di solista si è esibito nei contesti più prestigiosi: Théâtre du Châtelet e Salle Pleyel a Parigi, Festival Interart a Budapest, Festival di Radio France a Montpellier, Julliard School a New York, Primavera di Praga, Sala Liszt a Budapest e Progetto Martha Argerich a Lugano. In ambito discografico ha inciso per Cascavelle, Jecklin e Forlane. Con quest'ultima ha registrato su disco il doppio concerto di Mozart con la direzione di Alain Lombard.

Igor Longato ha studiato organo, composizione e pianoforte presso il Conservatorio di Milano, diplomandosi in pianoforte con il massimo dei voti. Si è perfezionato in seguito con Piero Rattalino, Fausto Zadra, Boris Bloch e Hubert Harry. Nel 1992 ha vinto assieme al violoncellista Relja Lukic il premio della Gioventù musicale italiana. Al pari dell'attività cameristica si è esibito in recital e come solista con orchestra in Italia, Svizzera, Spagna, Croazia, Albania, Turchia, Bulgaria, Bielorussia e Stati Uniti, con complessi quali I Filarmonici di Verona, Sinfonica dell'Insubria, Wind Art, I Solisti della Svizzera italiana, Orchestra di Stato della Bielorussia, Sinfonica di Bacau, Filarmonica di Bourgas, The Waterbury Symphony. Ha collaborato con musicisti quali Diego Fasolis, Marc Andrae, Bruno Amaducci, Bruno Grossi, Alberto Martini, Beat Hofstaetter e Federico Mondelci. Ha effettuato registrazioni per Radiotelevisione della Svizzera italiana, Radio di Sofia, RAI, Telelombardia, Radio Popolare, Televisione Olandese. È docente alla Tasis di Lugano e alla Musikhochschule di Lucerna, è direttore di coro e organizzatore di eventi musicali.

Claude Hauri, diplomatosi con Taisuke Yamashita si è perfezionato con Raphael Wallfisch a Zurigo. Violoncello solista dell'Ensemble Nuovo Contrappunto di Firenze e dell'Ensemble Algoritmo di Roma, ha suonato come primo violoncello nella Youth World Orchestra della Jeunesses Musicales. Quale solista e in gruppi da camera ha tenuto concerti in tutta Europa, in Australia e in Sud America in festival quali Amici della Musica di Palermo, Biennale di Venezia, Unione Musicale di Torino, Associazione Musicale Lucchese, National Academy Melbourne, Musica Insieme di Bologna, Teatro El Circulo, Rosario, Foundation Kinor Buenos Aires. Ha collaborato con musicisti quali Mario Ancillotti, Pier Narciso Masi, Guy Bovet, Dora Schwarzberg e, in qualità di solista con orchestra, con i direttori Denise Fedeli, Piero Gamba e Reinaldo Zemba. Nel 2008 ha debuttato con l'Orchestra Sinfonica Nacional Argentina nel concerto triplo di Beethoven sotto la guida di Luis Gorelick.

Melina Mandozzi nata a Locarno ha iniziato lo studio del violino a quattro anni con Suor Clara Lainati. A dieci anni è stata ammessa alla prestigiosa Yehudi Menuhin School di Londra. Dal 1989 ha studiato con il grande didatta russo Zachar Bron presso la Musikhochschule di Lubecca, dove nel 1995 ha conseguito il diploma di violino con il massimo dei voti e nel 1998 il Konzertexamen. A Graz si è infine perfezionata con Boris Kuschnir. A dodici anni ha debuttato nella Royal Festival Hall di Londra con la Royal Philharmonic Orchestra, iniziando così una brillante carriera concertistica in diversi paesi europei, negli USA e in Giappone. A partire dall'età di otto anni è risultata vincitrice di prestigiosi concorsi in Germania, Italia, Russia, Austria, Giappone, Cile e Svizzera. Nel 2003 è stata scelta come primo violino di spalla dall'Orchestra della Radio di Vienna e nel 2004 dall'Orchestra della Radio olandese. Dal 2005 è Konzertmeister ospite presso la London Symphony, la Tonhalle Zürich, la London Philharmonia, la BBC Symphony e alla London Philharmonic. Dal 2007 è primo violino dell'Orchestra Filarmonica di Bergen, in Norvegia. Un contratto speciale le permette di continuare la carriera di solista.

Orfeo Mandozzi Dopo soli quattro anni di studio ha debuttato nell'ambito del Concorso Eurovisione in qualità di solista con orchestra. A questo sono seguiti molti primi premi in concorsi internazionali quali

Johannes Brahms, Osaka, UFAM Paris, Orpheus e Illzach. Si esibisce regolarmente con musicisti quali Nikolaj Znaider, Julian Rachlin, Boris Kuschner, Gérard Caussé, Itamar Golan e Yuri Bashmet. In qualità di solista con orchestra ha suonato sotto la direzione di Fabio Luisi, Kristjan Järvi, Mario Venzago, Michail Jurowski, Simon Blech e Philippe Entremont. Si è esibito in prestigiose sale quali Musikverein Wien, Kölner Philharmonie, Alte Oper Frankfurt, Wigmore Hall London, Casals Hall Tokyo, Izumi Hall Osaka, Teatro Colon Buenos Aires, Teatro Montevideo, Tonhalle Zürich, Carnegie Hall New York e ha partecipato a festival quali Jerusalem Chamber Music Festival, Salzburger Festspiele, Festival La Coruña, Masterseries Wigmore Hall, Wiener Festwochen, Primavera di Praga, Richter Festival Mosca e Bregenz Festival. Insegna presso le Musikhochschule di Würzburg e di Zurigo. Suona un violoncello di Francesco Ruggeri, costruito a Cremona nel 1675.

Manrico Padovani Nato a Zurigo da genitori italiani e cresciuto in Ticino, ha studiato con Aida Stucki-Piraccini a Winterthur e con Herman Krebbers ad Amsterdam. Si è ulteriormente perfezionato con Ruggiero Ricci, Franco Gulli, Victor Pikaizen, Boris Belkin e Karlheinz Stockhausen. Sostenuto dalla Anne-Sophie Mutter Foundation ha vinto diversi premi in importanti concorsi: Vienna international competition, Ruggiero Ricci's international competition, Accademia Chigiana di Siena, Swiss youth music festival, Kiefer-Hablitzel Preis. Dopo il debutto al Festival di Lucerna e allo Stadtcasino di Basilea si è esibito in tutta Europa, in America e in Asia con orchestre quali Stuttgarter Philharmoniker, Russian Philharmonic, Sinfonia Varsovia, Prague Philharmonic, Südwestdeutsche Philharmonie, Akademische Staatskapelle St. Petersburg, Sinfonieorchester Basel, Orchestra della Svizzera italiana e Stadtorchester Winterthur sotto la direzione di maestri quali di Rudolf Barshai, Marcello Viotti, Howard Griffiths, Marc Andreea, Lü Jia e Boris Perrenoud. Suona uno Stradivarius 1722 «Jupiter», gentilmente prestatogli dalla Nippon Music Foundation.

Cristoforo Pestalozzi nato a Lugano ha studiato violoncello con Mauro Poggio, Claude Starck, Wolfgang Boettcher e Janos Starker. Come solista ha suonato con orchestre quali Philharmonia Hungarica, Chicago Northwest Symphony, Orchestra della Svizzera italiana, Kammersolisten der Deutschen Oper Berlin e Orquestra Simfònica del Gran Teatre del Liceu di Barcellona. In ambito cameristico suona con il Pan Artis String Trio, i Dodici Violoncelli dei Berliner Philharmoniker e con il Trio del Liceu. Dal 1991 al 2002 è stato violoncello solista all'orchestra della Deutsche Oper Berlin e dal 2001 all'Orquestra Simfònica del Gran Teatre del Liceu di Barcellona. Dal 2004 è professore alla scuola superiore di musica di Catalogna a Barcellona e dal 2008 è professore presso l'Académie Internationale de Musique di Bienne. Ultimamente ha iniziato anche un'attività direttoriale, formandosi ai Wiener Meisterkurse con Salvador Mas Conde. Ha lavorato con la Jeunesses Musicales World Orchestra, la Orquestra Simfònica de l'ESMUC e la Baden Sinfonietta. Dal 2008 è direttore stabile dell'Orquestra de Camara del Principat de Catalunya con la quale ha registrato per la casa discografica Columna Musica.

Curzio Petraglio ha iniziato lo studio del clarinetto all'età di nove anni dapprima in Ticino con Armando Basile, in seguito al Conservatorio di Lucerna con Giambattista Sisini e infine al Conservatorio di Losanna con Robert Kemblinsky, ottenendo il diploma nel 1986 e il premio di virtuosismo nel 1988. Si è quindi perfezionato presso il Conservatorio nazionale superiore di Parigi con Guy Deplus e Michel Arrignon. Distintosi in diversi concorsi è vincitore nel concorso nazionale per fiati di Riddes nel 1988, del primo premio al concorso UBS per giovani solisti nel 1993 e del premio dell'Unione svizzera di musicisti nel 1989. In qualità di solista si è esibito con diverse orchestre (Orchestra della Svizzera italiana, Musikkollegium Winterthur, Sinfonica della città di S. Gallo e Orchestre de chambre de Lausanne) e con maestri quali Jukka Pekka Saraste, Susanna Mälkki, Peter Maag, Corrado Rovaris e Okko Kamu. È membro fondatore del quintetto di fiati Arion Quintett così come dell'ottetto Octomania e, sempre per la musica da camera, collabora regolarmente con i pianisti Christian Favre e Adrian Oetiker. Dal 2000 è membro della prestigiosa Orchestre de Chambre de Lausanne.

Luca Pianca nato a Lugano, ha studiato con Nikolaus Harnoncourt al Mozarteum di Salisburgo. Dal 1982 ha collaborato regolarmente con il Concentus Musicus Wien ed è co-fondatore dell'ensemble Il Giardino Armonico di Milano con cui ha realizzato numerose registrazioni e tournées mondiali premiate dai consensi di critica e pubblico. È liutista all'opera di Zurigo e partner cameristico di prestigiosi solisti quali Cecilia Bartoli, Sting, Eva Mei, Silvia Mc Nair. Con l'etichetta Teldec ha realizzato più di 20 registrazioni del repertorio per liuto di Johann Sebastian Bach e di Antonio Vivaldi, ricevendo riconoscimenti quali 5 Diapasons d'Or, 4 Choc du Monde de la Musique, Grammophone Award, Deutscher Schallplattenpreis. Si esibisce in circa cento concerti ogni anno nelle più prestigiose sale e rassegne mondiali (Musikverein di Vienna e Carnegie Hall New York). Si è dedicato anche a prime esecuzioni di musica contemporanea e con Vittorio Ghielmi ha fondato uno dei più significativi duo attivi nell'ambito della musica antica.

Marina Poma-Chiaese Dopo il diploma di flauto moderno a Losanna e il perfezionamento a Parigi, dove ha ottenuto il diploma superiore di concertista, nella capitale francese ha iniziato lo studio del flauto barocco (o flauto traversiere) con Jean-Christoph Frisch. Studio che ha poi proseguito a Milano, Vicenza e Urbino con Marcello Gatti. Ha insegnato per diversi anni in Francia e ha dato numerosi concerti nelle principali città europee, sia come solista che in formazioni cameristiche. Più volte solista con l'Orchestra della Svizzera italiana, nel 1989 è stata invitata in qualità di solista alla Primavera concertistica di Lugano. Nel 2000 ha creato l'Ensemble Arion di Lugano per la diffusione del repertorio cameristico barocco. Dal 2003 collabora con I Barocchisti diretti da Diego Fasolis, esibendosi nelle più prestigiose rassegne di musica antica a livello internazionale.

Lia Previtali si è diplomata al conservatorio di Milano nel 2000. Nel giugno 2002 ha conseguito presso il Conservatorio della Svizzera Italiana il diploma di perfezionamento e il diploma di pedagogia e didattica, nella classe di Wolfram Christ.

Nel 2003 ha vinto una borsa di studio ed ha frequentato il San Francisco Conservatory of music conseguendo il Professional studies diploma in instrumental performance sotto la guida di Jodi Levitz e di Sadao Harada per la musica da camera. Dal 2007 al 2009 è stata allieva di Veronica Hagen presso il Mozarteum di Salisburgo. È stata prima viola dell'Orchestra Sinfonica Svizzera della Gioventù, ha suonato nella Gustav Mahler Jugend Orchester (tournées in Europa e Giappone con Claudio Abbado e Pierre Boulez) e dall'ottobre 2001 ha iniziato a collaborare con l'Orchestra della Svizzera italiana. Dal gennaio 2005, dopo esser stata scelta da Zubin Mehta nel concorso per seconda viola, fa parte dell'Orchestra del Teatro del Maggio Musicale di Firenze. In qualità di prima viola ha collaborato con l'Orchestra La Fenice di Venezia e suona regolarmente con la Mahler Chamber Orchestra.

Simone Sommerhalder nato nel 1987 a Detmold e cresciuto in Italia, ha cominciato a suonare il flauto dolce a 5 anni. Nel 1997 è stato avviato all'oboe da Remo Peronato a Lugano e a partire dal 1999 ha frequentato i corsi di perfezionamento di Gernot Schmalfuß, Francesco Di Rosa, Omar Zoboli, Luca Vignali e Hansjörg Schellenberger. Nel 2005 si è diplomato con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore presso il Conservatorio di Como sotto la guida di Adriano Mondini, perfezionandosi successivamente alla Hochschule für Musik di Lubecca con il Diethelm Jonas. A soli 13 anni ha riportato una doppia vittoria al 25° Concorso Svizzero di Musica per la Gioventù a Berna ottenendo primi premi con entrambi i suoi strumenti, doppio successo confermato pure nel concorso federale tedesco a Berlino. Ha collaborato con importanti orchestre giovanili (Orchestra giovanile Svizzera, Jugendsinfonieorchester Nordrhein-Westfalen, World Youth Orchestra) e professionali (Orchestra Mozart con Claudio Abbado, Filarmonica Toscanini con Lorin Maazel). Come solista si è esibito in vari paesi europei. Attualmente ricopre il ruolo di primo corno inglese solista alla Gewandhaus Orchester di Leipzig.

Giuliano Sommerhalder ha studiato al Conservatorio di Como con Pierluigi Salvi e con Max Sommerhalder alla Hochschule für Musik Detmold. Ha assistito a masterclass di Maurice André,

Eric Aubier, Markus Stockhausen, Pierre Thibaud e James Thompson. A dodici anni ha vinto il primo premio al 2° concorso internazionale per tromba al Conservatorio Čaikovskij di Mosca e al concorso radiofonico internazionale Concertino Praga. Un anno prima della maturità consegue il secondo premio come pure il premio del pubblico al concorso ARD di Monaco di Baviera, dopo aver vinto altri prestigiosi concorsi a Vilnius, Praga e Parigi. Dal 2008 fa parte della rassegna BBC New Generation Artists. Oltre a un'intensa carriera solistica si è esibito in quanto orchestrale nei più importanti centri musicali europei e statunitensi, collaborando con maestri quali Claudio Abbado, Vladimir Ashkenazy, Bernhard Haitink, Charles Dutoit, John Eliot Gardiner, Mstislav Rostropovic e Lorin Maazel. Quest'ultimo lo ha nominato prima tromba presso la sua Orchestra Reina Sofia di Valencia. Dal 2006 Giuliano Sommerhalder riveste lo stesso ruolo presso l'orchestra del Gewandhaus di Lipsia diretta da Riccardo Chailly.

Marco Testori Ha inizia giovanissimo lo studio del pianoforte, dell'organo e successivamente del violoncello. Presso il Conservatorio di Milano consegue il diploma in organo e il diploma in violoncello. Dopo aver seguito corsi di perfezionamento con Johannes Goritzky ed Enrico Bronzi intraprende l'approfondimento della musica antica studiando presso la Schola Cantorum Basiliensis con Christophe Coin. Collabora regolarmente con ensembles quali I Barocchisti, Orquesta Barroca de Sevilla, Al Ayre Espanol, Il cardellino, Ensemble Baroque de Limoges, La Divina Armonia. Dal 1994 al 2004 è stato primo violoncello dell'ensemble il Giardino Armonico con cui ha suonato nei maggiori festival e nelle sale più importanti (Concertgebouw Amsterdam, Wigmore Hall Londra, Musikverein Vienna, Théâtre des Champs-Élysées Parigi, Staatsoper Berlino, Auditorium Casals Tokio, Carnegie Hall New York). Ha inciso per le etichette Sony, Teldec, Decca, Divox, Opus 111, Naxos, Arts, Naïve e Amadeus. È anche attivo in campo corale in qualità di compositore e direttore del coro Convivia Musica, con cui ha vinto numerosi concorsi.

Daria Zappa è nata a Locarno in una famiglia di musicisti nel 1976. I suoi principali maestri sono stati Susanne Holm a Lugano, Jean-Jacques Kantorow a Salisburgo, Jörg Hofmann e Rainer Kussmaul a Freiburg. È primo violino del Quartetto Casal, con il quale ha ricevuto il prestigioso premio ECHO Classik 2010 per il migliore CD dell'anno, categoria musica da camera. Ha tenuto concerti nei più prestigiosi contesti internazionali (Lucerne Festival, Tonhalle Zürich, Musashino Hall Tokyo, Palau de la Musica Valencia, Philharmonie Essen, Konzerthaus Berlin, Philharmonie Luxembourg, Musikfestspiele Potsdam, Muziekgebouw Amsterdam, Schleswig Holstein Musikfestival, Beethoven Fest Bonn, Springfestival Budapest, Gidon Kremer festival Lockenhaus) al fianco di musicisti quali Martha Argerich, Giora Feidman, Heinz Holliger, Clemens Hagen, Nikolaj Znaider, Maurice Steger, Julius Berger, Christoph Prégardien e Carmina Quartett. Daria Zappa insegna al conservatorio di Zurigo ed è assistente di Benjamin Schmid alla Hochschule der Künste di Berna. Suona in duo col fratello Mattia e in trio col padre Marco. Suona su un violino italiano costruito a Brescia da Jan Babbista Mezzabotte nel 1778.

Mattia Zappa I suoi studi musicali sono iniziati al Conservatorio della Svizzera italiana con Taisuke Yamashita, poi proseguiti negli Stati Uniti alla Juilliard School di New York con Harvey Shapiro e infine nella classe di solista di Thomas Demenga alla Musikakademie di Basilea. Con il pianista Massimiliano Mainolfi ha creato un duo che ha debuttato alla Carnegie Hall di New York e alla Kammermusiksaal della Philharmonie di Berlino, proseguendo con un'intensa attività concertistica e discografica su scala internazionale. Dal 2003 è molto attivo anche quale membro fondatore del Trio d'Archi GoldbergTrioLucerne, con cui ha suonato alla Wigmore Hall di Londra e al Lucerne Festival. Come solista si è esibito con l'Orchestre de Chambre de Genève, la Sinfonica di Basilea, l'Orchestra della Svizzera Italiana, i Festival Strings Lucerne e la Johannesburg Philharmonic. Dal 2000 risiede a Lucerna ed è membro dell'Orchestra della Tonhalle di Zurigo, mentre dal 2007 è stato chiamato come aggiunto nell'Orchestra dei Berliner Philharmoniker. Mattia Zappa si dedica con passione anche all'improvvisazione jazz e sperimentale con il violoncello elettrico.

DOMENICA 19 SETTEMBRE ore 13.00-16.00

QUARTIERE TREMONA Cantine Latini

“IL BIS DI PAGANINI”

diretta radiofonica con curiosità, anticipazioni, interviste, degustazioni musicali tra il serio e il faceto. Con i conduttori di RSI Rete due Giuseppe Clericetti e Roberto Corrent

Possibilità di degustare vini delle ultime annate

ore 17.00

QUARTIERE GENESTRERIO Chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Abate
CONCERTO D'APERTURA

MARTEDÌ 21 SETTEMBRE ore 20.45

QUARTIERE ARZO Chiesa dei Santi Nazario e Celso

CONCERTO BAROCCO

MERCOLEDÌ 22 SETTEMBRE ore 20.45

MENDRISIO Chiesa San Sisinio alla Torre

CONCERTO DA CAMERA

GIOVEDÌ 23 SETTEMBRE ore 20.45

MENDRISIO Museo d'arte Chiostro dei Serviti

in caso di cattivo tempo Centro Manifestazioni Mercato Coperto

CONCERTO SINFONICO CON L'ORCHESTRA DELLA SVIZZERA ITALIANA

diretta radiofonica sulle frequenze di RSI Rete due

VENERDÌ 24 SETTEMBRE ore 20.45

QUARTIERE RANCATE Oratorio

CONCERTO DA CAMERA

SABATO 25 SETTEMBRE ore 20.45

QUARTIERE CAPOLAGO Chiesa Parrocchiale Santa Maria Maddalena

CONCERTO DA CAMERA

DOMENICA 26 SETTEMBRE ore 17.00

MENDRISIO Chiesa dei Cappuccini

CONCERTO DI CHIUSURA

Entrata gratuita a tutti gli appuntamenti